

INVITALIA

L'innovazione e le start up

Il modello di valutazione di Invitalia

Roma, 25 novembre 2015

SMART & START

Invitalia e il sostegno all'imprenditorialità: gli incentivi Smart&Start

Smart&Start nasce con l'obiettivo di supportare la nascita e lo sviluppo di **startup innovative ad alto contenuto tecnologico**.

Obiettivi principali:

- sostenere il **trasferimento tecnologico**
- valorizzare i risultati del sistema della **ricerca pubblica e privata**
- stimolare il **rientro dei «cervelli»** dall'estero

Dotazione finanziaria

- circa 200 milioni di euro

Smart&Start Italia: le caratteristiche

Dal 16 febbraio 2015 è possibile presentare domanda per Smart&Start Italia sul sito www.smartstart.invitalia.it

Queste le principali caratteristiche di Smart&Start Italia:

- L'incentivo copre l'intero **territorio nazionale**
- E' rivolto alle **sole startup innovative** iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese (art.25 D.L. 179/2012) della Camera di Commercio
- La modalità di accesso all'incentivo è completamente **paperless**
- I tempi di **istruttoria** non sono superiori a **60 giorni**.
- Finanzia **progetti d'impresa** che prevedano spese, tra investimenti e gestione, comprese **tra 100 mila e 1,5 mln€**
- Concede agevolazioni finanziarie nella forma del **mutuo a tasso zero sino al 70%** del costo del progetto

Il sistema di *accelerazione* per la nascita di nuove imprese innovative

Oltre agli strumenti finanziari, Invitalia mette a disposizione un **set di strumenti e azioni** utili al rafforzamento competitivo delle imprese innovative e per sostenere le competenze dei team di progetto

- **fase pre-startup:** forniamo ai team di progetto servizi di **accompagnamento alla progettazione** nella fase che precede la presentazione dell'iniziativa imprenditoriale, anche in modalità online (webinar)
- **startup:** supportiamo le imprese nella fase di startup attraverso un **programma di tutoring personalizzato**, basato sulle esigenze della singola impresa. I servizi sono erogati anche in modalità online – via webinar. Gli ambiti tematici vanno dalla fruizione delle agevolazioni, alla pianificazione finanziaria e accesso al mercato dei capitali, dal marketing, fino all'organizzazione e risorse umane, gestione dell'innovazione, rendicontazione delle spese etc...

Il modello di valutazione

Le agevolazioni Smart&Start Italia sono finalizzate alla nascita e la crescita delle **start-up innovative**:

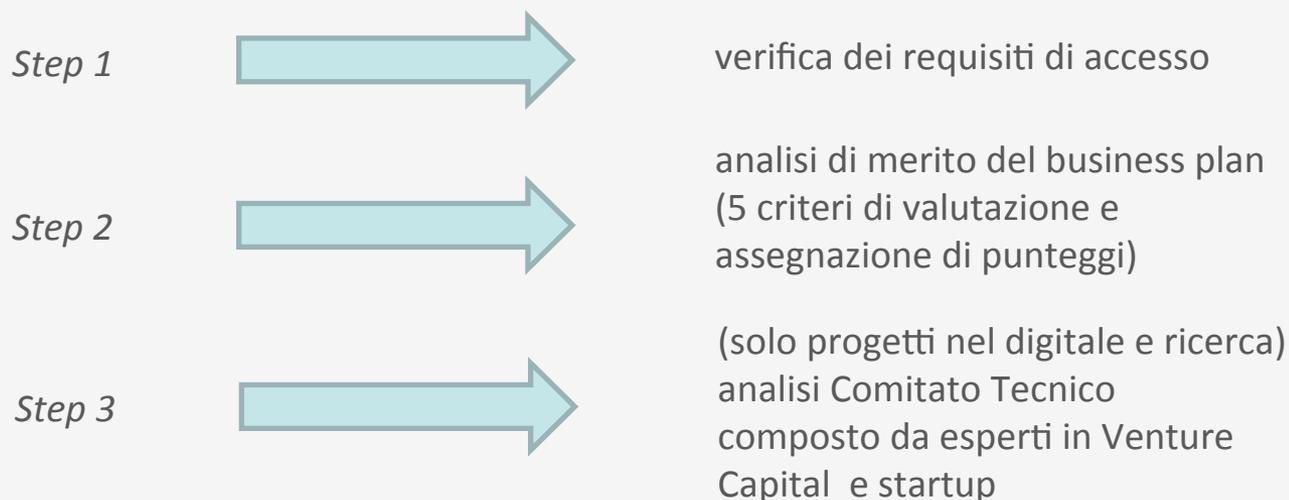
- caratterizzate da un **forte contenuto tecnologico e innovativo**
- che operano nell'**economia digitale**
- che valorizzano i risultati di un'**attività di ricerca** pubblica e privata

Per accedere alle agevolazioni è necessario presentare un business plan, un pitch ed una serie di dichiarazioni previste dalla normativa.

La domanda può essere presentata sia da società già costituite che da un team di persone.

La valutazione dei piani d'impresa

La valutazione delle iniziative Smart&Start Italia prevede:



Per essere approvate, le proposte devono soddisfare tutti i cinque criteri di valutazione.

I 5 criteri di valutazione

1) adeguatezza e coerenza delle competenze dei soci rispetto al progetto proposto

COSA CI INTERESSA:

- Le competenze tecniche
- Le competenze manageriali
- La coerenza tra competenze e ruoli
- Il potenziale

COSA NON CI INTERESSA:

- Il patrimonio personale dei soci

I 5 criteri di valutazione

2) innovatività dell'idea in riferimento ad introduzione di nuovi prodotti/servizi o di soluzioni organizzative e produttive

COSA CI INTERESSA:

- L'innovazione di prodotto
- L'innovazione di processo
- L'innovazione sociale
- La riduzione dell'impatto ambientale
- L'orientamento a nuovi mercati

COSA NON CI INTERESSA:

- La riproposizione di modelli già utilizzati e senza spazi di mercato

I 5 criteri di valutazione

3) potenzialità del mercato di riferimento, del posizionamento strategico e coerenza delle strategie di marketing

COSA CI INTERESSA:

- Un'analisi competitiva attendibile
- La chiarezza nell'esposizione del vantaggio competitivo
- La coerenza delle strategie di marketing

COSA NON CI INTERESSA:

- L'esposizione di studi e ricerche di mercato

I 5 criteri di valutazione

4) sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa

COSA CI INTERESSA:

- Previsioni reddituali credibili e coerenti con gli assunti
- La coerenza tra le fonti individuate e i fabbisogni finanziari
- La presenza di coinvestitori

COSA NON CI INTERESSA:

- Evidenze finanziarie (es. delibere bancarie)
- Garanzie reali

I 5 criteri di valutazione

5) fattibilità tecnologica ed operativa del programma di investimento

COSA CI INTERESSA:

- Il grado di sviluppo del prodotto/servizio (prototipo, beta, prodotto testato)
- La coerenza dell'assetto produttivo
- La coerenza della struttura organizzativa

COSA NON CI INTERESSA:

- Idee allo stato iniziale

L'importanza di incontrare il team

E' previsto un **colloquio** con i proponenti finalizzato a:

- approfondire la proposta;
- valutare l'adeguatezza del team

Il colloquio può avvenire anche via



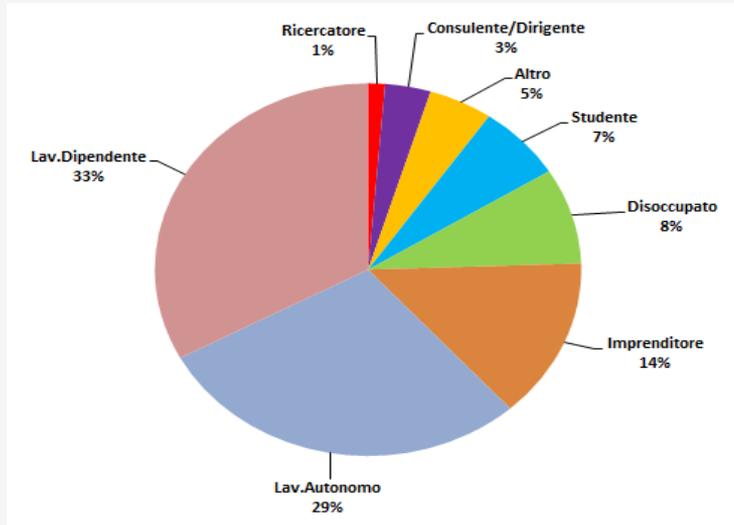
Risultati complessivi Smart&Start 2013 – 2015



*Progetti in istruttoria 355
Progetti non ammessi 1236*



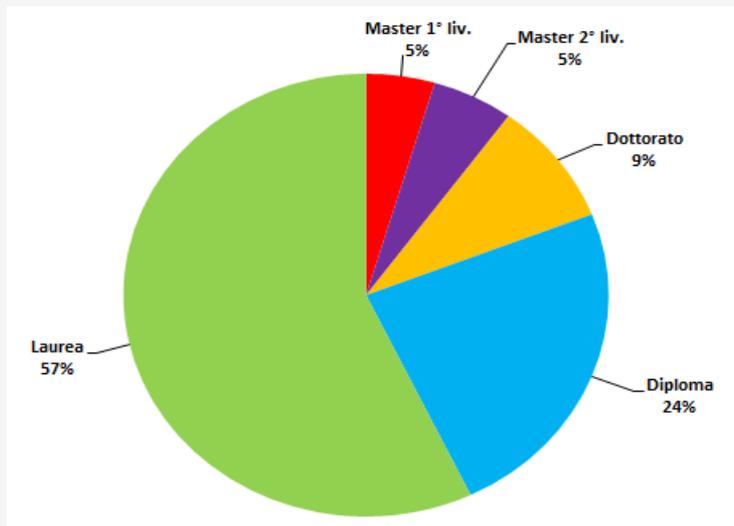
Smart&Start: identikit degli startupper



Scommettere su se stessi.

Più di un terzo delle persone che compongono i team sono stati lavoratori dipendenti: questo dato testimonia la forte componente motivazionale e la spinta verso una nuova cultura imprenditoriale volta all'innovazione.

Nel contempo evidenzia l'aggiuntività in termini di posti di lavoro creati da Smart&Start.



Nessuna improvvisazione.

Il 76% dei soci ha un titolo di studio universitario, il 9% ha conseguito un dottorato di ricerca, l'11% collabora con centri di ricerca pubblici o privati. L'elevato background degli startupper è coerente con la tipologia delle attività finanziate.

NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO



Nuove Imprese a Tasso Zero: nuova imprenditorialità giovanile e femminile

Per sostenere la creazione di micro e piccole imprese competitive a **prevalente o totale partecipazione giovanile e femminile** su tutto il territorio nazionale, il MISE, di concerto con il MEF, ha emanato un nuovo decreto (**n. 140 08.07.2015**), che riordina i criteri e le modalità di aiuto previsti dal Titolo I, Capo I, dlgs 21.04.2000, n. 185.

Dal 13 gennaio 2016 sarà aperta la piattaforma online per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni, corredate dei piani di impresa e della relativa documentazione.

Agevolazioni:

- ai sensi e nei limiti del **regolamento de minimis**
- sotto forma di un **finanziamento agevolato a tasso zero**
- della durata massima di **otto anni**
- di importo non superiore al **75%** della spesa ammissibile (nel limite massimo di **1,5 mln€**)

La dotazione finanziaria iniziale è di **50 mln €**.

Soggetti beneficiari e attività finanziabili

Soggetti beneficiari:

Imprese costituite in forma societaria da non più di 12 mesi (comprese le Cooperative), la cui compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni o da donne.

Società costituenti, formate da sole persone fisiche, purché provvedano formalmente alla loro costituzione entro e non oltre i **45 gg** dalla comunicazione del provvedimento di ammissione.

Attività ammissibili:

Produzioni di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli;

Fornitura di servizi alle imprese e alle persone;

Commercio di beni e servizi;

Turismo;

Attività della filiera turistico-culturale, finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza;

Servizi per l'innovazione sociale.

Criteri di valutazione

L'esame di merito comprende un colloquio obbligatorio con i proponenti ed è basato sui seguenti criteri ed elementi di valutazione:

CRITERI	ELEMENTI
a) adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dai soci, per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività prevista dal piano di impresa	a.1) Coerenza delle esperienze e competenze (anche manageriale) dei soci, rapportate alla dimensione e complessità del progetto imprenditoriale proposto
b) capacità dell'iniziativa di presidiare gli aspetti del processo tecnico-produttivo e organizzativo	b.1) Coerenza tra le competenze tecniche, complessivamente disponibili per l'iniziativa (soci e dipendenti), e i ruoli attribuiti
c) introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo organizzativo, produttivo o commerciale	c.1) Capacità dell'iniziativa di introdurre innovazioni di processo (organizzativo e/o riduzione impatto ambientale)
	c.2) Capacità dell'iniziativa di introdurre innovazioni di prodotto/servizio
	c.3) Capacità dell'iniziativa di orientarsi a nuovi mercati
d) potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'iniziativa proponente e relative strategie di marketing	d.1) Grado di attendibilità dell'analisi dei vantaggi competitivi, individuati dal soggetto proponente
	d.2) Efficacia delle strategie previste (in termini di prodotto, prezzo, comunicazione, distribuzione ecc..) rispetto alla fase del ciclo di vita del mercato di riferimento
e) sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa, con particolare riferimento all'equilibrio e alla coerenza nella composizione interna delle spese ammissibili	e.1) Capacità (Crest) dell'iniziativa di restituire il finanziamento agevolato e altri eventuali finanziamenti a M/L termine
	e.2) Coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari inerenti la realizzazione del programma degli investimenti proposto
	e.3) Composizione interna delle spese ammissibili



INVITALIA VENTURES



Mission

Con Invitalia Ventures SGR daremo velocità e operatività alle imprese ad alto contenuto innovativo.

Italia Venture I, il Fondo di Venture Capital gestito da Invitalia Ventures SGR con una dote di 50 milioni di euro, investirà con operatori privati nazionali e internazionali per rafforzare da subito sia la Venture Industry sia le start up innovative.

INVITALIA

L'innovazione e le start up

Il modello di valutazione di Invitalia

Roma, 25 novembre 2015